



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI"

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI  
CAMPOSAMPIERO "PARINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella  
seduta del 22/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.  
4948 del 18/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella  
seduta del 22/12/2021 con delibera n. 12*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati  
3.2. Curricolo  
3.3. PNSD  
3.4. VALUTAZIONE  
3.5. INCLUSIONE e DDI

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
di Camposampiero "**Giuseppe Parini**"  
Scuole dell'infanzia, primarie, secondaria di I grado

## Piano Triennale dell'Offerta Formativa

aa. ss. 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola  
I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI" è stato elaborato  
dal collegio dei docenti nella seduta del 22/12/2021  
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.  
4948 del 18/10/2021 ed è stato approvato dal  
Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con  
delibera n.*

*Periodo di riferimento 2022/2025*

*Indice sezioni PTOF*

- |                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| • La scuola e il suo contesto       | Analisi del contesto e dei bisogni del territorio            |
| • Le scelte strategiche degli esiti | Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento |
| • L'offerta formativa               | Insegnamenti Attivati  |
| • L'organizzazione                  | Organizzazione   |

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

#### POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo "Parini", istituito in data 28 dicembre 2007 con approvazione della Regione Veneto, è situato nel territorio della città di Camposampiero, posizionata a nord-est di Padova, da cui dista circa 20 km. La città comprende Camposampiero e Rustega, centri che trovano spazio su una superficie di circa 21 kmq in zona pianeggiante, solcata da numerosi corsi d'acqua che hanno accompagnato la sua lunga storia.

L'Istituto comprende tre ordini di scuola: la Scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo grado, situate nel centro di Camposampiero e nella frazione di Rustega. A Camposampiero è presente anche un punto di erogazione del Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) di Padova.

Sul territorio dell'Istituto insistono molteplici realtà amministrative, culturali, sportive che costituiscono delle risorse umane ed economiche per la scuola, con azioni di supporto, aiuto ed integrazione. Il Dirigente scolastico, l'ufficio amministrativo, le funzioni strumentali, i singoli docenti e il personale ausiliario interagiscono per cercare di rispondere adeguatamente ai bisogni formativi, perseguendo l'obiettivo comune dell'educazione e della crescita civile e culturale dei ragazzi.

L'Amministrazione Comunale e le Associazioni locali sono consapevoli dell'importanza di una scuola efficiente ed efficace, con un'offerta formativa valida e ampia e sono quindi sensibili alle problematiche connesse all'organizzazione delle risorse.

Fra le istituzioni e la scuola vi è collaborazione reciproca nelle iniziative, che coinvolgano gli studenti, e le amministrazioni sono disponibili a sostenerle economicamente, compatibilmente con i limiti di bilancio. Anche per questo motivo numerosi progetti sono infatti cofinanziati dall'Amministrazione Comunale che fornisce altresì fondi per

l'acquisto di materiale didattico o di sussidi e consente l'uso degli scuolabus.

Territorio e capitale sociale

### Opportunità

La città di Camposampiero che dal 2000 fa parte dell'Unione dei Comuni Federazione dei Comuni del Camposampierese si caratterizza per la presenza di numerose strutture di servizi ospedalieri e per i collegamenti stradali e ferroviari che garantiscono la raggiungibilità della città. Il territorio offre molte opportunità di lavoro. Negli ultimi anni c'è stata una stabilizzazione del numero di abitanti con un incremento della popolazione non italoфона. La situazione socio-economica del territorio è buona.

Sul territorio sono presenti organismi di aggregazione sociale: oratori, Pro loco, associazioni no profit (culturali, sociali, musicali e sportive) che promuovono e organizzano attività ricreative. Negli anni, con alcune di queste associazioni l'Istituzione scolastica ha instaurato legami di collaborazione senza pesare sul bilancio finanziario dell'Istituto.

L'Amministrazione comunale contribuisce alla fornitura del servizio mensa, scuolabus indispensabili per agevolare le famiglie.

### Vincoli

La città di Camposampiero si sviluppa su un vasto territorio e questo comporta un'importante richiesta di interventi.

## **Risorse economiche e materiali**

### Opportunità

Le risorse economiche di cui l'Istituto si avvale sono quelle stanziato dal

MIUR, Fondi Europei e quelli erogati dalle famiglie finalizzate alla copertura assicurativa alle visite guidate ai viaggi di istruzione. Nel plesso di Rustega e nel plesso Battisti (ex liceo) si stanno effettuando interventi di adeguamento strutturale.

#### Vincoli

Gli strumenti multimediali: PC, LIM e relative periferiche non sono presenti in tutte le classi dei plessi.

#### **I.C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine di scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
CODICE	PDIC89200R
Indirizzo	Via Filipetto 12 Camposampiero 35012 Camposampiero
Telefono	049/5790500
Email	<a href="mailto:PDIC89200R@istruzione.it">PDIC89200R@istruzione.it</a>
Pec	Pdic89200r@pec.istruzione.it

#### **ARCOBALENO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA89201N
Indirizzo	Via Borgo Rustega 84 Rustega 35012 CAMPOSAMPIERO
Numero sezioni	4

Totale alunni	96
Email	pdic89200r@istruzione.it

**C. BATTISTI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE89201V
Indirizzo	Via Filipetto 35012 CAMPOSAMPIERO
Numero classi	20
Totale alunni	423

**UNGARETTI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE89202X
Indirizzo	Via Borgo Rustega 82 Rustega 35012 CAMPOSAMPIERO
Numero classi	6
Totale alunni	116

**PARINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------





Codice	PDMM89201T
Indirizzo	Via Filipetto 12 Camposampiero 35012 Camposampiero
Numero classi	17
Totale alunni	350

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Carrelli mobili scuola secondaria	2
	Disegno	1
	Aula Innovativa alla primaria	1
	Carrello mobile alla primaria	1
	Musica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature	PC e Tablet	132
Multimediali		
	Lim e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	41

## RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	114
Personale ATA	24

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### Le scelte strategiche

Priorità desunte dal RAV

### Aspetti Generali

*L'Istituzione scolastica ha definito la mission e la vision calandosi in un'attenta lettura del contesto e delle esigenze formative della comunità di appartenenza, condivise con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Pertanto saranno monitorati, in modo sistematico, le attività svolte, individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizzando adeguatamente le risorse economiche.*

### RISULTATI SCOLASTICI

*Migliorare l'apprendimento dell'italiano delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano ,anche come L"2 in uscita classe quinta primaria*

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

*Migliorare i risultati nelle prove Invalsi di italiano per la classe quinta di scuola primaria*

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Migliorare l'apprendimento dell'italiano degli alunni di classe quinta di scuola primaria.

**Traguardi**

Distribuire gli alunni tra le classi in maniera equa, evitando l'autoformazione delle classi basata sul tempo scuola (classi aperte).

### **Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Comunicare nella lingua italiana

**Traguardi**

Raggiungere un livello più che sufficiente di competenza nella lingua italiana scritta e parlata

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano nelle classi quinte di scuola primaria.

**Traguardi**

Raggiungimento di esiti che risultino in media con il punteggio del Veneto.

## Risultati A Distanza

### Priorità

Comunicare nella italiana

### Traguardi

Raggiungere un livello più che sufficiente di competenza nella lingua italiana scritta e parlata

### **LE SCELTE STRATEGICHE**

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### **ASPETTI GENERALI**

Il nostro istituto si propone, di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, di realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica, partecipazione, cittadinanza attiva. Si propone inoltre di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone tempi e stili di apprendimento, di contrastare le disuguaglianze socio culturali recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica.

A tal fine determina le suddette aree per la definizione e il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi prioritari triennali:

**1) ampliamenti e arricchimenti del curricolo****2) potenziamento di aspetti curricolari****3) sviluppi di aree opzionali e elettive**

I diversi obiettivi formativi avranno, nel corso del triennio, diversi ordini temporali e di importanza, così di seguito schematizzati:

**1) Ampliamenti e arricchimenti del curricolo**

L'Istituto ha redatto e realizzato un curricolo verticale. Inoltre, per giungere ad un ampliamento delle attività ha definito le seguenti priorità:

- Attività di recupero e potenziamento nella scuola primaria;
- Attività di recupero e potenziamento in Italiano e Matematica nella scuola secondaria di primo grado.
- Potenziamento dell'inglese;
- Diffusione della cultura musicale nella scuola primaria;
- Potenziamento delle attività motorie nella scuola primaria e secondaria di primo grado;

L'istituzione scolastica continua a prefiggersi la personalizzazione delle attività didattiche con azioni di recupero per gli studenti in difficoltà. Particolare attenzione è posta ai principi di trasparenza e tempestività nella valutazione (DPR 122/2009) riferita al percorso personalizzato dell'alunno e nell'ambito di una finalità unica della scuola dell'obbligo dove le procedure valutative costituiscano un sostegno all'apprendimento. Auspicabile sarà continuare l'integrazione dell'offerta territoriale attraverso l'apertura della scuola (oltre gli orari curricolari) al servizio della comunità,

grazie alle attività progettuali, già approvate e a quelle in corso di approvazione.

## **2) Potenziamento di aspetti curricolari**

L'Istituto si propone lo sviluppo di azioni didattiche, attraverso l'attuazione di attività che rendono flessibile l'orario curricolare, attraverso l'avvio di percorsi, per gruppi di livello, nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale. Altrettanto prioritaria diventa la necessità di organizzare ambienti di apprendimento funzionali, strutturati attraverso l'uso flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni. Per quanto concerne le attività di inclusione, l'Istituto intende proseguire nel potenziamento di tale area, individuando con chiarezza gli interventi di personalizzazione dei percorsi formativi.

## **3) Sviluppo di aree opzionali ed elettive**

L'Istituzione scolastica è fermamente impegnata nello sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, con il potenziamento della strumentazione presente nell'Istituto (laboratorio di informatica e di robotica realizzati nell'ambito del Piano Nazionale della Scuola Digitale). Un'attenzione particolare viene indirizzata allo sviluppo di attività extracurricolari, di carattere formativo che non possono avere un riconoscimento nell'ambito dei curricoli ordinari e che avranno canali secondari di finanziamento, soprattutto verso quelle attività che favoriscono l'incremento delle competenze chiave e di cittadinanza. Particolare cura verrà posta, verso le diverse attività della scuola e gli aspetti formali-non formali e informali dei processi di apprendimento. Nel settore dei servizi generali e amministrativi a supporto dell'attività didattica, finalità sarà quella di favorire lo sviluppo delle competenze che permettano la dematerializzazione e la semplificazione di tutte le attività dell'Istituto Comprensivo, pertanto fondamentale diviene l'esigenza di formare il personale definendo le necessità strumentali, materiali ed infrastrutturali, al fine di costituire nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 7) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 8) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 9) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti;

10) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

11) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

12) Definizione di un sistema di orientamento.

Piano di miglioramento

Principali elementi di innovazione

## **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'Istituzione scolastica ha sposato pienamente le finalità dell'Agenda 2030, in cui si indica che la scuola deve impegnarsi a fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva con opportunità di apprendimento per tutti. Negli anni questa istituzione scolastica ha cercato di investire in strumentazione innovativa e tecnologica. L'obiettivo di privilegiare un apprendimento spendibile nella vita quotidiana e in ogni contesto sarà l'elemento fondante di tutta la progettazione corrente e futura. Fornire alle giovani generazioni

competenze per la costruzione di una cittadinanza globale e dotarli di strumenti per agire nel contesto in cui vivono. Pertanto l'innovatività si sostanzia nell'uso consapevole della strumentazione digitale che amplia e supporta la didattica disciplinare.

## **AREE DI INNOVAZIONE**

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi perseguano per tutti gli studenti gli obiettivi definiti dal Sistema di Istruzione e i Profili di competenza da esso delineati, attraverso:

- il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento;
  
- la modifica dell'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea
  
- l'utilizzo delle tecnologie (competenze digitali);

- l'utilizzo di metodologie di cooperative learning;
- la diffusione di prassi di personalizzazione degli apprendimenti;
- la responsabilizzazione di tutti i docenti a declinare nei processi di insegnamento-apprendimento della disciplina insegnata a sviluppare il curriculum di Cittadinanza e Costituzione, anche attraverso progetti trasversali e d'Istituto

## PRATICHE DI VALUTAZIONE

Alla luce del quadro normativo l'istituto si pone il compito di intraprendere un'azione di riqualificazione della valutazione all'insegna della qualità e della trasparenza, finalizzata a consolidare un rapporto di fiducia tra i soggetti che hanno la funzione di erogare pubblici servizi ed i fruitori dei medesimi.

Per valutazione si deve intendere un'operazione che accompagna tutto il processo di apprendimento -insegnamento in un atteggiamento di ricerca: si valuta per modificare, per innovare una determinata



situazione.

E' necessario

- osservare le situazioni di apprendimento e rilevare gli elementi che si ritengono importanti. Si possono anche *misurare* prestazioni, abilità ma anche descrivere atteggiamenti, stili e processi.
- confrontare i dati emersi con le ipotesi e i traguardi prefissati dal progetto didattico e con i processi individuali di apprendimento, per avere informazioni significative sui modi personali di acquisire le conoscenze e sviluppare le competenze.
- Coinvolgere i docenti, nei consigli di classe, nei gruppi di insegnanti per discipline o aree, nelle commissioni di studio, appellandosi alla trasparenza nella comunicazione delle valutazioni e alla condivisione dei criteri per la valutazione

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

**Istituto/plessi Arcobaleno Codice scuola PDAA89201N**

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e

pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questionietiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli erroricome fonte di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**Primaria**

Istituto/Plessi	Codice scuola
C. BATTISTI	PDEE89201V
UNGARETTI	PDEE89202X

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli

apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli

consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa



fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

### **Secondaria primo grado**

<b>Istituto/plessi</b>	<b>Codice Scuola</b>
Parini	PDMM89201T

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si

impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di sostenere una semplice conversazione in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in ambito scolastico.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire:

momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

#### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Scuola dell'Infanzia Arcobaleno PDAA89201N

Quadro orario 40 ore settimanali

Scuola Primaria

C. Battisti PDEE89201V

Tempo scuola 27 ore settimanali Tempo pieno 40 ore settimanali

Ungaretti PDEE89202X

Tempo scuola 27 ore settimanali

Scuola Secondaria Primo Grado

Parini PDMM89201T

Tempo scuola - Corso ad indirizzo musicale

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9+( 1 geografia)	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole: geografia	1	33

## CURRICULO

CURRICULO DI ISTITUTO

Nome Scuola I. C. DI CAMPOSAMPIERO "PARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE) Istituto  
Comprensivo

Eventuali aspetti qualificanti del Curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

“Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un’ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto” (Dalle Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - Parlamento europeo 18/12/2006). state individuate come “essenziali” le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all’ educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull’impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti; competenze trasversali (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto “apprendere ad apprendere”, che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che discendono direttamente dalle seguenti Competenze sociali (esistenziali –relazionali – procedurali), ovvero assumere ruoli in una organizzazione , stabilire buone relazioni con gli altri, lavorare in gruppo e cooperare, perseguire un obiettivo comune, progettare, esercitare correttamente diritti e doveri rispettando le regole; in sintesi una educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità, sull’impegno ad esercitarli e sull’attenzione alla “sostenibilità” come segno di solidarietà verso le generazioni future: Responsabilità - Relazionarsi con gli altri - Lavorare con gli altri Gestione del sé e autocontrollo, corretta relazione con se stessi, capacità di avere fiducia in se stessi, capacità di autocontrollo, imparare a gestire e risolvere i conflitti, motivazione, coltivare attitudini, gestire le emozioni , difendere e affermare i propri diritti, interessi, responsabilità, limiti e bisogni: Conoscenza di sé - Consapevolezza di sé- Autonomia – Autocontrollo.

### **Il curricolo Verticale**

Il documento completo è pubblicato sul sito dell'Istituto: [www.icscamposampiero.gov.it](http://www.icscamposampiero.gov.it);  
[www.icscamposampiero.edu.it](http://www.icscamposampiero.edu.it)

## Nome Scuola Arcobaleno (Plesso) Scuola dell'Infanzia

### Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

[Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.](#)

**Sviluppare l'autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

**Acquisire competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

**Vivere le prime esperienze di cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un



comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

### **Curricolo dell'Insegnamento trasversale di educazione civica**

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia: Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista". Identificare elementi principali dell'informatica (componentistica hardware e software, le periferiche, simbologia iconica). Conoscere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria). Conoscere l'importanza dell'attività motoria e dell'esercizio per il proprio benessere. Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi) Conoscere ed applicare le regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. Conoscere i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento e i cibi "spazzatura".

Allegato Curricolo Ed Civica infanzia

### **Eventuali aspetti qualificanti del curricolo**

#### **Curricolo verticale**

Nella scuola dell'infanzia ciò si effettua attraverso i campi di esperienza. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Per ogni bambino/a la Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo: **Consolidare l'identità** - significa imparare a stare bene, imparare a conoscersi, a scoprire i propri bisogni e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. **Sviluppare l'autonomia** - comporta l'acquisizione della capacità di orientarsi, di compiere scelte autonome e comportamenti sempre più responsabili nei diversi contesti, di aver fiducia in sé e negli altri, di esprimere con diversi linguaggi

sentimenti ed emozioni. **Acquisire competenze** - significa consolidare nel bambino le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, espressive, intellettive, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto. **Vivere le prime esperienze di cittadinanza** - significa porre le fondamenta di un ambito democratico, ossia di agire per il bene comune attraverso il rispetto: - degli altri, - dei valori universali, - dell'ambiente e della natura.

**Nome scuola C. Battisti (Plesso) Scuola Primaria**

### **Curricolo di scuola**

Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. Così la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese. Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità. La scuola propone situazioni e contesti in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, diventano consapevoli che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura, trovano stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, coltivano la fantasia e il pensiero originale, si confrontano per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte. Favorisce lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle, per porsi obiettivi non immediati e perseguirli. Promuove inoltre quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali.

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria (Indicatori da riportare nella scheda



per educazione civica ) L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e di tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Allegato: Educazione Civica Primaria

### **Eventuale aspetti qualificanti del curriculum**

#### **Curricolo verticale**

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

#### **Curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza**

Identità e appartenenza 1. Sviluppare il senso dell'identità personale 2. Essere consapevole delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e saperli controllare ed esprimere in modo adeguato 3. Prendersi cura di se stessi 4. Sviluppare atteggiamenti responsabili e consapevoli  
Relazione 1. Aderire consapevolmente a valori condivisi. 2. Riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella costituzione: i diritti inviolabili di ogni essere umano (art.2), riconoscimento della pari dignità sociale (art. 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art. 4), la libertà di religione (art. 8) , le varie forme di libertà (art. 13-21), il diritto alla parola (art. 21) 3.

Saper seguire e sviluppare le regole per una conversazione corretta 4. Acquisire e rispettare punti di vista nuovi 5. Negoziare e dare un senso positivo alle differenze per prevenire e regolare i conflitti  
Partecipazione 1. Adottare atteggiamenti cooperativi e collaborativi. 2. Sviluppare il senso della legalità e della responsabilità. 3. Saper scegliere e agire in modo consapevole 4. Promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita 5. Sviluppare atteggiamenti volti al rispetto e alla custodia di luoghi e oggetti.

### **Nome scuola Ungaretti (Plesso) Scuola Primaria**

#### **Curricolo di scuola**

Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. Così la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese. Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità. La scuola propone situazioni e contesti in cui gli alunni riflettono per capire il mondo e se stessi, diventano consapevoli che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura, trovano stimoli per sviluppare il pensiero analitico e critico, imparano ad imparare, coltivano la fantasia e il pensiero originale, si confrontano per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della

realtà, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte. Favorisce lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle, per porsi obiettivi non immediati e perseguirli. Promuove inoltre quel primario senso di responsabilità che si traduce nel fare bene il proprio lavoro e nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali sia sociali

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria (Indicatori da riportare nella scheda per educazione civica ) L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e di tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Allegato: Educazione civica Primaria

### **Eventuali aspetti qualificanti del curricolo**

#### **Curricolo verticale**

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo

così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Identità e appartenenza 1. Sviluppare il senso dell'identità personale 2. Essere consapevole delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e saperli controllare ed esprimere in modo adeguato 3. Prendersi cura di se stessi 4. Sviluppare atteggiamenti responsabili e consapevoli  
Relazione 1. Aderire consapevolmente a valori condivisi. 2. Riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella costituzione: i diritti inviolabili di ogni essere umano (art.2), riconoscimento della pari dignità sociale (art. 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art. 4), la libertà di religione (art. 8) , le varie forme di libertà (art. 13-21), il diritto alla parola (art. 21) 3.

Saper seguire e sviluppare le regole per una conversazione corretta 4. Acquisire e rispettare punti di vista nuovi 5. Negoziare e dare un senso positivo alle differenze per prevenire e regolare i conflitti  
Partecipazione 1. Adottare atteggiamenti cooperativi e collaborativi. 2. Sviluppare il senso della legalità e della responsabilità. 3. Saper scegliere e agire in modo consapevole 4. Promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita 5. Sviluppare atteggiamenti volti al rispetto e alla custodia di luoghi e oggetti.

**Nome scuola Parini (Plesso) Scuola Secondaria I Grado**

### **Curricolo di scuola**

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline vengono presentate come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. Nella scuola secondaria di primo grado vengono

favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Traguardi di apprendimento al termine del I ciclo. L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, i ruoli, i compiti e le funzioni delle istituzioni dello Stato italiano e dell'Unione europea ; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale); ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile (CCRR).Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico.E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy,l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

Allegato: Curricolo Ed. Civica Secondaria

### **Eventuali aspetti qualificanti del curricolo**

#### **Curricolo verticale**

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Agire in modo autonomo, critico e responsabile: essere rispettosi, non farsi condizionare,



saper ragionare, avere fiducia nelle scelte in termini di diritti, salute, ambiente, sviluppo - Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche, proporre soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline - Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, valorizzare le proprie e altrui capacità, gestire la conflittualità - Acquisire e interpretare l'informazione: valutare l'attendibilità e l'utilità dell'informazione ricevuta, distinguendo fatti e opinioni.

Classe prima: -

Riconoscersi come persona - Riconoscere il valore delle regole - Accettazione dell'altro - I compiti e gli scopi delle istituzioni sociali (scuola, famiglia) - Saper distinguere l'utile, il necessario dal superfluo. - Riconoscere il valore delle cose e dei comportamenti corretti da assumere in ambito stradale.

Classe seconda:

Saper sostenere un semplice dibattito come strumento comunicativo. Conoscere le varie tipologie di Stato, la U.E. Saper cercare informazioni da varie fonti ( web ,libri e quotidiani) - Interpretare in modo guidato il territorio per comprenderne la storia - Conoscere elementi di igiene e di profilassi delle malattie.

Classe terza:

Affrontare la scelta della scuola secondaria di secondo grado in modo consapevole delle proprie capacità e dei propri interessi. Sa sostenere brevi conversazioni nelle lingue straniere studiate legate a situazioni di vita quotidiana. Porsi in modo critico nei problemi dell'umanità ( fame-guerre-malattie-povertà-consumi e riciclo) e saper esprimere una propria personale riflessione al riguardo. Sa affrontare l'esame di stato in autonomia e sa organizzare i propri saperi in modo organico, facendo inferenze tra le discipline.

### **Iniziative di ampliamento curriculare**

#### **Ampliamento curriculare- Area progettuale**

La progettualità dell'istituto viene rinnovata di anno in anno attraverso una programmazione puntuale di ogni progetto. Sono, tuttavia, rintracciabili gli ambiti triennali sui quali l'istituto intende operare: 1) inclusione, benessere, sicurezza 2) competenza digitale 3) recupero, potenziamento (linguistico, matematico-scientifico) 4) area espressiva ( musica) 5) didattica

laboratoriale 6) area sportiva.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

#### Approfondimento

Ogni progetto è coordinato da un referente e può coinvolgere una classe, un plesso scolastico, un ordine di scuola o l'intero istituto.

I progetti caratterizzanti dell'I.C.S. Camposampiero sono:

AMBITO PROGETTUALE	Ordine di scuola	DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
	ISTITUTO	Settimana dell'inclusione	
	ISTITUTO	Corso di lingua rumena seguiti dagli alunni di tutto l'Istituto interessati a non perdere le proprie origini, tenuti da una docente madrelingua retribuita dal Ministero della P.I. della Romania.	
	ISTITUTO	Vivere le emozioni	Di sviluppo quinquennale, il primo anno prevede: schede di lavoro,

<b>INCLUSIONE BENESSERE</b>			visione di film, discussioni di gruppo, creazione di cartelloni, ascolto di musica, attività di tipo motorio.
	<b>ISTITUTO</b>	<b>EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'</b>	Classi quinte della primaria e classi della secondaria. Riconoscere le emozioni, i sentimenti, i modi di esprimere l'affetto e i vari modi di mettersi in relazione con gli altri.
	<b>ISTITUTO</b>	<b>Sportello Ascolto</b>	Studenti-genitori- docenti e tutto personale scolastico dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. Promozione del benessere
	<b>ISTITUTO</b>	<b>Biblioteca</b>	Incontri programmati con la Biblioteca comunale
	<b>INFANZIA</b>	<b>Stare bene a scuola</b>	Progettazione e organizzazione di un ambiente sereno e accogliente.



			(Tutti i nuovi iscritti)
--	--	--	--------------------------

	<b>INFANZIA</b>	<b>La scuola in festa</b>	Auguri di Natale a scuola Festa di carnevale, allegria e fantasia con teatro a scuola. Festa di fine anno. (tutti i bambini e i genitori)  Realizzazione di video che possano testimoniare questi momenti
		<b>La salute vien mangiando</b>	Racconti, conversazioni, drammatizzazioni. Importanza di frutta e verdura nell'alimentazione.  Primo approccio alle varie tipologie di cibo.  Esperienze in cucina.  (bambini 4/5 anni).
	<b>INFANZIA</b>	<b>Educazione civica e</b>	Momenti di

		<p><b>cittadinanza:</b></p> <p><b>amici della natura</b></p>	<p>discussione/riflessione e attività grafico-pittoriche ed espressive finalizzate</p> <p>all'acquisizione di comportamenti eco-sostenibili.</p> <p>Bambini di 4 e 5 anni.</p>
	<b>PRIMARIA</b>	<b>Vivere le emozioni</b>	<p>Di sviluppo quinquennale, il primo anno prevede: schededi lavoro, visione di film, discussioni di gruppo, creazione di cartelloni, ascolto di musica, attività di tipo motorio.</p>
	<b>SECONDARIA</b>	<b>Dipendenza da alcol,fumo...</b>	<p>Lezioni e attività di gioco su alcune problematiche sociali emergenti</p> <p>(classi terze)</p>

	<b>SECONDARIA</b>	<b>Educazione alla legalità</b>	Lezioni tenute dai Carabinieri della locale Stazione, agli alunni delle classi terze
--	-------------------	---------------------------------	--

	<b>SECONDARIA</b>	<b>Navigare in sicurezza e prevenzione cyberbullismo</b>	Incontri sull'utilizzo consapevole dei social
<b>DIGITALE</b>	<b>ISTITUTO</b>	<b>Digital friends</b>	Esperienze di didattica digitale con l'utilizzo di tecnologie innovative.

	<b>INFANZIA</b>	<b>Un libro per amico</b>	Prestito del libro settimanale
--	-----------------	---------------------------	--------------------------------

<b>RECUPERO POTENZIAMENTO</b>			a tutti i bambini di 4e 5 anni.
	PRIMARIA	Recupero italiano matematica	Attività in orario curricolare per piccoli gruppi.
	ISTITUTO	Alfabetizzazione di primo e secondo livello	Facilitazioni per l'apprendimento e il consolidamento della lingua italiana per una comunicazione efficace
	ISTITUTO	Comprendimi per come scrivo	Intercettazione precoce delle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura
	SECONDARIA	Teatro in lingua a scuola	Rappresentazioni teatrali in lingua per tutte le classi Preparazione finalizzata all'comprensione dello spettacolo attraverso materiale audio fornito dalla compagnia teatrale.
	SECONDARIA	Lettorati di lingua inglese, francese e spagnolo	Lezioni/conversazioni con lettori madrelingua e per le

			classi 2 <sup>e</sup> e 3 <sup>e</sup> .
	SECONDARIA	Recupero matematica	Attività in orario pomeridiano per piccoli gruppi
	SECONDARIA	Recupero Lettere	Attività in orario pomeridiano per piccoli gruppi

	INFANZIA	Il teatro va a scuola	Spettacolo teatrale a scuola, Incontri di laboratorio per la costruzione di burattini. Uso di strumenti musicali per l'animazione teatrale (tutti i bambini)
	INFANZIA	Suoni in movimento	Sperimentare modi diversi di usare la voce. Utilizzo di materiali sonori. Lettura di

			semplici partiture musicali. Semplici azioni motorie di accompagnamento ritmico.  (bambini medi e grandi)
	<b>PRIMARIA</b>	<b>Progetto Musica</b>	Proposte di lezioni-concerto da parte delle associazioni Agimus e Accademia filarmonica.
	<b>PRIMARIA</b>	<b>Attività musicali con le Associazioni del territorio</b>	Attività laboratoriali corali e strumentali.
	<b>INDIRIZZO MUSICALE</b>	<b>Concerti in verticale (primaria e indirizzo</b>	Attività in collaborazione con il territorio.

		<b>musicale della scuola secondaria)</b>	
	<b>INDIRIZZO MUSICALE</b>	<b>Partecipazione a rassegnamusicale e/o concorso musicale</b>	Scelta dei brani Preparazione delle parti (musica d'insieme e/o

			<p>delpezzo</p> <p>Cura dell'esecuzione</p> <p>Esecuzione finale</p>
	<b>INDIRIZZO MUSICALE</b>	<b>Saggi musicali</b>	<p>Scelta e studio dei brani</p> <p>Esecuzione  (alunni del corso musicale)</p>
<b>AREA LABORATORIALE</b>	<b>INFANZIA</b>	<b>Zaino in spalla...si parte</b>	<p>Visita da parte dei bambini della primaria "Ungaretti" alla scuola dell'Infanzia e viceversa.</p> <p>Restituzione da parte delle docenti delle classi prime sull'andamento dei bambini. Informazioni da parte delle docenti dell'Infanzia sul percorso formativo attuato dai bambini grandi.</p>

	<b>INFANZIA</b>	<b>Gioco inglese</b>	Prima sensibilizzazione alla lingua inglese attraverso canti, giochi e attività grafico- pittoriche. Bambini di 5 anni
	<b>SECONDARIA</b>	<b>Progetto Flic</b>	Attività di orientamento precoce
	<b>INFANZIA</b>	<b>Psicomotricità a scuola</b>	Attività psicomotoria in palestra e a scuola per l'acquisizione di una consapevolezza di sé, del proprio corpo in relazione all'ambiente e agli altri. Tutti i bambini.
	<b>PRIMARIA</b>	<b>Più sport a scuola</b>	Incontri in palestra con istruttori esperti del centro sportivo
	<b>PRIMARIA</b>	<b>Psicomotricità a scuola</b>	Attività psicomotoria con momento di accoglienza, gioco corporeo, gioco di rappresentazione,



<b>AREA SPORTIVA</b>			momento  conclusivo
	<b>PRIMARIA</b>	<b>Sport Più</b>	Interventi di esperti esterni per attività sportive.  (Associazioni del territorio)  Psicomotricità per le classi prime.  Tutte le classi (con attività differenziate)
	<b>SECONDARIA</b>	<b>Centro Sportivo Scolastico</b>	Progettazione, pianificazione, organizzazione e realizzazione delle attività sportive correlate ai Campionati Studenteschi.

### **Pedibus**

E' presente da anni il progetto "Pedibus", un'attività di mobilità sostenibile a disposizione delle Famiglie e dell'intera Comunità che si è resa possibile grazie alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale e l'Associazione "Parini".

## Obiettivi formativi e competenze attese

**SICUREZZA:** i bambini fanno parte di un gruppo grande e visibile sorvegliato da adulti e si muovono lungo percorsi messi in sicurezza, segnalati da scritte a terra e facilmente individuabili;

**EDUCAZIONE STRADALE:** Il PediBus consente ai bambini di imparare ad orientarsi nel loro quartiere, nonché di acquisire una maggiore consapevolezza dei pericoli stradali;

**MOVIMENTO E SALUTE:** Il PediBus dà la possibilità di fare regolare esercizio fisico;

**SOCIALIZZAZIONE:** i bambini hanno la possibilità di parlare fra loro e farsi nuovi amici;

**AUTONOMIA:** BiciBus/PediBus aiutano i bimbi a diventare più indipendenti.

**Destinatari** Classi aperte verticali   **Risorse professionali** Esterno

### **Star bene a scuola - Scuola dell'Infanzia**

Progettazione e organizzazione di un ambiente sereno e accogliente. Giochi ed attività per l'esplorazione e la conoscenza della sezione, dello spazio scuola, delle insegnanti e dei collaboratori.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Apertura della scuola due giorni prima dell'avvio da calendario scolastico per permettere ai bambini nuovi iscritti di ambientarsi nello spazio scolastico.

**Destinatari** Classi aperte parallele   **Risorse professionali** Interno

### **Vivere in sicurezza a casa, a scuola, e per le vie del paese- scuola dell'infanzia**

Racconti, canti, filastrocche e conversazioni inerenti agli argomenti; presentazione del piano di evacuazione, simulazioni e prove di diverse situazioni. Intervento dei Vigili del Fuoco e/o Protezione Civile. Presentazione Polizia locale: attrezzi, mezzi, segnali usati. Intervento a scuola della Polizia locale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Comportamenti corretti e scorretti da pedone e da passeggero. Colori e simbologia del

semaforo; segnali di pericolo, obbligo, divieto

**Destinatari** Classi aperte verticali Classi aperte parallele **Risorse professionali** Interno

### **Settimana dell'inclusione**

Attività varie per favorire l'inclusione con una particolare attenzione ai diritti umani.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Creare, nelle nuove generazioni, l'attenzione e il senso di responsabilità verso i diritti delle persone e del pianeta. Sensibilizzare alla consapevolezza che i diritti sono interconnessi (salute, lavoro, ambiente, diritti umani). "Provocare" i ragazzi sulle conseguenze del circolo vizioso introdotto dalla società dei consumi. Sollecitare/favorire l'attenzione verso il rispetto dell'ambiente. Far produrre ai ragazzi degli slogan e/o materiali di vario tipo per comunicare le conoscenze acquisite.

**Destinatari** Classi aperte Verticali

### **Psicomotricità**

Il progetto prevede di sensibilizzare i bambini all'acquisizione di una consapevolezza di sé, del proprio corpo in relazione con l'ambiente e con gli altri.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere nel bambino un percorso esperienziale e di riflessione che lo conduce, attraverso il gioco, dal piacere di agire al piacere di pensare all'azione e di rappresentarla. Favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative e comunicative, riferite sia all'ambito motorio che a quello simbolico/cognitivo e affettivo/relazionale.

### **Concerti Concorsi - Indirizzo musicale e spettacoli**

Partecipazione a rassegne, saggi musicali e concorsi rivolti agli alunni della sezione musicale. Allestimento spettacoli in occasione di festività e/o saggi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Suonare insieme in pubblico. Affrontare l'emozione del palcoscenico e dell'esecuzione musicale di fronte ad una commissione. Aumento dell'autostima e dell'autonomia.

Destinatari Classi aperte verticali Risorse professionali Interno

### **Sport di classe**

Il progetto presenta caratteristiche comuni e omogenee su tutto il territorio nazionale e il suo coordinamento è affidato ad un sistema di governance per lo Sport a Scuola che prevede un Organismo Nazionale e Organismi territoriali, regionali e provinciali dei quali fanno parte rappresentanti del MIUR, del CONI e del CIP.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione.

Destinatari Gruppi di classe

### **Più sport**

Progettazione, pianificazione, organizzazione e realizzazione di attività sportive.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo di una maggiore consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportiva e motorio-ricreativa, intesa come strumento di attuazione del diritto alla salute, al completo benessere fisico, psichico e sociale.

### **Certificazioni linguistiche**

Potenziamento delle conoscenze della lingua inglese con il conseguimento della Certificazione KET.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare l'autostima, il rispetto di se stessi. Potenziare le competenze linguistiche promuovendo l'impegno e la motivazione. Rendere gli allievi più consapevoli dell'importanza della formazione linguistica per il successo scolastico. Promuovere la consapevolezza dell'importanza, nella formazione personale, della conoscenza delle lingue straniere per l'accesso al mondo del lavoro ed al proseguimento degli studi.

Destinatari Classi aperte parallele Risorse Professionali Esterna

### **C.C.R.R.**

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi rappresenta una innovativa forma di partecipazione per i giovani nella vita della società, che permette loro di contribuire a scelte e decisioni dalle quali spesso vengono esclusi. Si presenta come un progetto di educazione alla vita pubblica, di cittadinanza attiva e di educazione politica ed è finalizzato a promuovere la partecipazione dei preadolescenti alla vita della comunità locale e scolastica

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Essere ascoltati dal mondo adulto per familiarizzare con la vita pubblica; - Partecipare attivamente alla vita della comunità in cui vivono; - Migliorare le loro capacità di comunicazione, imparando a ragionare in libertà, conoscendo i termini dei problemi, avendo coscienza delle loro responsabilità e dell'interesse generale e collettivo; - Estendere la loro conoscenza riguardante i problemi sociali e riconoscere e sostenere i loro diritti e quelli di potenziali categorie svantaggiate; - Sperimentare che cosa significa realizzare un progetto.

### **Promozione alla lettura**

Collaborazione con la biblioteca comunale.( Maratona di lettura ). Realizzazione di attività legate al piacere di leggere, all'ascolto e alla comprensione orale. " Il bambino che oggi codifica e decodifica i simboli per capire, sarà l'uomo che domani leggerà per comprendere le proprie conoscenze, per pensare, ma, se riusciamo nell'intento che ci siamo prefissi, anche per entrare in altri mondi, per vivere, per "volare" (G. Rodari).

Destinatari Classi aperte verticali; classi aperte parallele Risorse Professionali Risorsa Interna

### **Educazione all'affettività**

Attività rivolta alle classi quinte di Scuola Primaria e alle classi di Scuola Secondaria.

### **Obiettivi**

Riconoscere le emozioni, i sentimenti, i modi di esprimere l'affetto e i vari modi di mettersi in

relazione con gli altri nelle diverse fasce d'età (educazione all'affettività); Facilitare l'apprendimento dei comportamenti "utili" a instaurare buone relazioni interpersonali (comportamenti pro sociali); Stimolare la riflessione sulla propria immagine corporea e sul proprio vissuto rispetto ai cambiamenti tipici dell'età.

Risorse professionali Esterno

### **Educazione stradale**

Percorso educativo che insegna agli alunni a vivere la strada in modo più accorto, sicuro e responsabile come protagonisti del traffico, sia come pedoni, sia come ciclisti e futuri motociclisti ed automobilisti.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Contribuire, attraverso l'educazione stradale al processo di formazione dei bambini, all'interno di quel grande campo di raccordo culturale ed interdisciplinare che è l'Educazione alla Convivenza Civile.

Risorse professionali Risorse esterne

### **Lingua, cultura, civiltà Romena**

Progetto del Ministero dell'Educazione, della Ricerca, della Gioventù e dello Sport rumeno, riconosciuto dal MIUR. I destinatari di questo corso sono gli alunni di qualsiasi nazionalità, iscritti nel sistema scolastico italiano, che desiderano conoscere il romeno

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo di tale iniziativa è la tutela dell'identità linguistica e culturale dei bambini di origine romena, i quali vivono oltre le frontiere del paese, nonché la promozione della lingua, della cultura e delle tradizioni romene. L'iniziativa fa parte di un progetto europeo più ampio e ha come scopo il mantenimento del bilinguismo della popolazione migrante valutato come elemento di ricchezza culturale. I docenti sono romeni, sono stati selezionati attraverso un concorso pubblico organizzato dal Ministero romeno della Pubblica Istruzione e hanno una ricca esperienza didattica, ottenuta sia in Romania sia in Italia.

Destinatari Altro Risorse professionali Esterno

### **Alfabetizzazione di primo e secondo livello**



Progetto volto a realizzare l'integrazione degli alunni stranieri attraverso laboratori di alfabetizzazione. L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine. **LIVELLO 1** È la fase dell'apprendimento della lingua orale e scritta non più rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma della lingua per esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti. **LIVELLO 2** È la fase della lingua dello studio, dell'apprendimento della lingua delle discipline, dell'italiano come lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi. È il percorso per la comprensione dei testi di studio, attraverso le fasi successive della: semplificazione - comprensione - appropriazione - decontestualizzazione.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico
- Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento
- Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia
- Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Destinatari Classi aperte Verticali, Classi aperte parallele Risorse professionali Interno

### **Recupero e potenziamento- Scuola Primaria e Secondaria**

Il progetto di recupero/consolidamento/potenziamento/ampliamento viene elaborato per rendere la scuola "adatta" a tutti gli allievi. Il recupero sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui saranno state riscontrate delle carenze nell'area linguistica e/o matematica, o una scarsa motivazione allo studio e alla partecipazione al percorso formativo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Recupero - Obiettivi specifici - Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; - sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; - ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia; -

perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; - perfezionare il metodo di studio. Consolidamento/potenziamento - Obiettivi specifici - Promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali; - rendere gli alunni capaci d'individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili.

Risorse professionali Interno

### **Open Day - Scuola Aperta**

Giornate per la presentazione dell'offerta formativa aperte ai genitori che prevedono il coinvolgimento dei docenti in attività dimostrative o on line.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Consolidare il senso di appartenenza alla scuola.

Destinatari Classi parallele Risorse professionali Interno

### **Comprendimi per come scrivo**

Intercettazione precoce delle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura con il supporto e la consulenza di una logopedista.

### **Sportello di ascolto**

Per studenti, i genitori, i docenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria e tutto il personale scolastico dell'istituto. Lo sportello di ascolto. Intende: promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi; costituire un momento qualificante di educazione alla salute e prevenzione del disagio evolutivo rappresentare un'opportunità di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto; collaborare con le famiglie nella prevenzione dell'abbandono scolastico; rappresentare uno strumento e una modalità per la formazione dei genitori migliorando la qualità di vita degli studenti, dei genitori e degli insegnanti, favorendo il benessere e promuovendo quelle capacità relazionali che sviluppano una comunicazione assertiva e collaborativa; attuando interventi di prevenzione rispetto alle situazioni di rischio per la salute; facendo apprendere agli studenti le modalità di funzionamento più vantaggiose per il proprio benessere attraverso colloqui motivazionali e di sostegno.



**ALLEGATI:**

Curricolo Ed. Civica Infanzia Primaria Secondaria.pdf

PNSD

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL  
PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

• Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola Le Competenze chiave per l'apprendimento permanente comprendono, tra le altre, anche la competenza digitale che consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero, la comunicazione. Imparare ad usare correttamente i nuovi dispositivi e il web per reperire, produrre, scambiare informazioni è importante ed è una delle competenze che la scuola è chiamata oggi a sviluppare anche con una finalità di prevenzione e protezione, per evitare fenomeni quali il

#### ACCESSO

cyberbullismo attraverso l'abuso dei social media e della realtà virtuale. Pertanto gli educatori, i genitori e gli insegnanti vanno informati ed educati all'utilizzo di tali tecnologie, perché solo conoscendole e conoscendone i rischi si possono educare gli studenti ad un uso corretto degli strumenti. Gli strumenti multimediali e la rete non possono essere semplicemente demonizzati o ritenuti pericolosi: si deve imparare a "attraversare i media" in modo sicuro ed efficace. Realizzazione Progetto Stem: Avviso Pubblico prot. N. 10812 del 13/05/2021 "Spazi e strumenti digitali per le Stem"

**STRUMENTI****ATTIVITA'**

Per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha adottato il Piano nazionale per la scuola digitale.

Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi:

- a) *accesso e utilizzo di piattaforme di lavoro online per la costruzione condivisa di risorse e materiali didattici e la promozione di abilità di e-learning secondo il modello socio-costruttivista;*
- b) *didattica digitale integrata e non specialistica che promuova l'utilizzo di nuove tecnologie nelle loro più diverse articolazioni e potenzialità. Presa in carico di una didattica innovativa e digitale come scelta unitaria e collegiale;*
- c) *potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche: adesione ai PON, collegamento internet, LIM, utilizzo videochat con scuole straniere, etwinning, laboratori linguistici, ambienti digitali di apprendimento (laboratori mobili), registro elettronico per la condivisione di informazioni, individuazione e formazione animatore digitale;*
- d) *adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del*

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:

STRUMENTI

ATTIVITA'

*sito, albo online, amministrazione trasparente, segreteria digitale, uso piattaforme ministeriali, registro elettronico per condivisione materiali, web mail.*

- e) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti:

*animatore digitale, formazione dei docenti*

- f) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione: *dematerializzazione, segreteria digitale, flussi documentali, procedure di produzione, archiviazione e conservazione di documenti digitali*

- g) potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;

*miglioramento/potenziamento della*

*connettività;*

La scuola per il coordinamento delle attività sopra descritte

individua le seguenti figure di riferimento:

- a) animatore digitale;
- b) referente per la Segreteria;
- c) commissione multimedialità (per il miglioramento continuo delle risorse strutturali);
- d) team digitale  
(per l'innovazione tecnologica)

## VALUTAZIONE

### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ordine Scuola dell'Infanzia

Nome scuola ARCOBALENO - PDAA89201N

### Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Per consentire a tutti i bambini di conseguire i Traguardi per lo sviluppo delle Competenze relativi ai cinque Campi di Esperienza, è necessario che la scuola sia "su misura" di bambino, permeata da un clima sociale positivo in cui vi sia ascolto, attenzione ai bisogni di ognuno e tempi distesi.

Molteplici sono gli strumenti utilizzati nella Scuola dell'Infanzia per osservare gli apprendimenti dei bambini:

- osservazione diretta e sistematica dei comportamenti sia in situazione di attività organizzate sia di attività libere;
- il gioco come risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontano ed interpretano in modo creativo le loro esperienze;

- l'esplorazione e la ricerca per promuovere la curiosità del bambino dove vi sia la possibilità di confrontare situazioni, dove si pongono problemi e si costruiscono ipotesi;
- attività laboratoriali dove si darà rilievo al "fare" e "all'agire" dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, con le cose che li circondano. Nei laboratori ogni bambino diventa autore e protagonista dell'attività stessa, favorendo così l'acquisizione di una maggiore autostima e autonomia personale;
- la vita di relazione promuovendo l'interazione con i docenti e con gli altri bambini, in un clima positivo e flessibile, dove la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno.

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione degli apprendimenti e delle capacità relazionali non è intesa come un giudizio sulla persona, ma come strumento che permette di conoscere i livelli di competenza raggiunti.

Questo avviene utilizzando alcuni strumenti quali:

- l'osservazione diretta del bambino in situazioni strutturate e non;
- le osservazioni iniziali, intermedie e finali del gruppo sezione, nonché le osservazioni di tipo individuali degli alunni;
- l'analisi degli elaborati prodotti dai bambini stessi (materiali verbali, grafici, plastici, ecc...);
- la registrazione dei dati emersi dall'osservazione in apposite griglie predisposte per età.

Ordine di Scuola - Scuola secondaria I Grado

Nome Scuola: Parini PDMM89201T

## Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento dei singoli alunni impegna la scuola a tenere conto di tutti i molteplici fattori che intervengono nell'apprendimento e nel comportamento degli alunni.

Per una conoscenza esaustiva di criteri e metodi adottati nell'Istituto si rinvia ad uno specifico documento intitolato "Regolamento sulla valutazione degli alunni"; ne vengono qui delineate le linee generali:

In base all'art. 1 del D. lgs 62/2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. L'Istituto Comprensivo "Parini" adotta le seguenti prassi da seguire in merito al processo di valutazione:

- a. All'inizio di ogni percorso di apprendimento i docenti informano i genitori e gli alunni circa i risultati attesi e i criteri con cui tali risultati saranno valutati. L'esito delle prove di verifica è oggetto di una riflessione condivisa tra alunni e docenti. Gli alunni sono inoltre guidati in un processo di autovalutazione delle proprie esperienze di apprendimento.
- b. Gli eventuali insuccessi scolastici degli alunni consentono ai docenti di accompagnare l'alunno in un percorso di crescita, attraverso l'acquisizione della consapevolezza delle proprie difficoltà e delle strategie per superarle.
- c. I dipartimenti (scuola sec. I grado) e le classi parallele (scuola primaria) predispongono prove comuni, con griglie e/o rubriche di valutazione oggettive, per verificare i livelli essenziali di apprendimento disciplinare.



d. La scuola predispone risorse per consentire il recupero delle conoscenze e delle abilità di base e il potenziamento di conoscenze e abilità, in modo da garantire che emergano in maniera ottimale le potenzialità dell'alunno.

e. La valutazione in sede di scrutinio finale del consiglio di classe delinea il percorso globale dell'alunno e considera l'incidenza delle eventuali non sufficienze nel percorso scolastico dell'alunno stesso. La normativa stabilisce in più punti che la valutazione periodica e finale dell'alunno è collegiale.

f. Al termine della scuola primaria e al conseguimento del Diploma conclusivo del primo ciclo viene rilasciata una Certificazione delle competenze.

Corrispondenza del voto rispetto agli apprendimenti

10 Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo ampio e approfondito e li applica con originalità in contesti nuovi.

9 Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo ampio e approfondito e li applica in contesti nuovi.

8 Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo completo e li applica con autonomia.

7 Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline e li applica in modo adeguato.

6 Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi di base delle discipline e li applica con sufficiente correttezza in situazioni note.

5 Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo parziale e denota difficoltà nell'applicazione.

4 Conosce e comprende informazioni, tecniche e linguaggi delle discipline in modo frammentario e denota gravi difficoltà nell'applicazione.

INDICATORI DEL GIUDIZIO GLOBALE

CAPACITA' COMUNICATIVE ED ESPRESSIVE CAPACITA' LOGICHE

IMPEGNO, INTERESSE, RENDIMENTO COLLABORAZIONE

INTERAZIONE NEL LAVORO

AUTONOMIA

## Criteri di valutazione del comportamento:

Corretto e responsabile L'alunno rispetta le regole in tutti i momenti della vita scolastica e si dimostra sempre responsabile.

Assume comportamenti responsabili e rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente.

E' disponibile all'ascolto e al confronto , rispettando i punti di vista altrui.

Corretto L'alunno rispetta in genere le regole della vita scolastica e si dimostra abbastanza responsabile.

Assume comportamenti rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. E' disponibile all'ascolto e rispetta i punti di vista altrui.

Abbastanza corretto. L'alunno rispetta solo se sollecitato le regole della vita scolastica.

Non sempre assume comportamenti responsabili e rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente.

Poco corretto L'alunno fatica a rispettare le regole della vita scolastica e si mostra poco responsabile e poco rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente.

Manifesta limitata disponibilità al confronto e all'ascolto.

Non corretto L'alunno non rispetta le regole della vita scolastica e si mostra poco responsabile, poco rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente. Il confronto con l'alunno risulta difficoltoso.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si fa riferimento al D. lgs 62/2017, art. 6:

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R. 249/98, sempre che abbiamo frequentato il monte ore minimo personalizzato.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei Docenti dell'I.C. Parini di Camposampiero si impegna In questi casi a verificare le seguenti condizioni:

- a) a favore dell'ammissione alla classe successiva:
- disturbi di apprendimento diagnosticati o comunque particolarmente rilevanti;
  - provenienza, scolarizzazione in Italia, situazione linguistica e culturale;
  - situazione socio-familiare o personale penalizzante ai fini dell'apprendimento;
  - situazione di ripetenza (n. b. è bene non superare le due ripetenze complessive).
  - progressi rispetto alla situazione di partenza.

a) per la non ammissione alla classe successiva:

- E' stata inviata almeno una comunicazione scritta alla famiglia da parte del Consiglio di Classe circa l'andamento problematico dell'alunno nel corso dell'anno scolastico;

- Si rileva almeno una delle seguenti motivazioni:

impegno e rendimento inferiori alle effettive capacità dell'alunno; livello di maturazione non adeguato all'età; insuccesso di strategie di apprendimento e motivazionali condivise con la

-famiglia (percorsi didattici personalizzati, corsi di recupero ecc.);

- previsione di un possibile miglioramento del livello di maturazione e del rendimento attraverso la ripetenza (intesa come ulteriore possibilità di crescita personale e non come punizione).

1. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

2. Nella deliberazione di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. n. 751/1985;

il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

## Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'Esame di Stato avviene secondo la procedura prevista per l'ammissione alla classe seconda e terza. I consigli di classe valutano attentamente l'ammissione all'Esame di Stato.

Il candidato deve aver effettuato, oltre al minimo dei giorni di frequenza dell'orario personalizzato, la rilevazione nazionale degli apprendimenti (Prova Invalsi).

I dipartimenti propongono prove d'esame opportunamente graduate.

L'Esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Ordine Scuola: Scuola Primaria

Nome Scuola

C. Battisti - PDEE89201V

Ungaretti - PDEE89202X

### **Criteri di valutazione comuni:**

In base all'art. 1 del D. lgs 62/2017 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Per quanto riguarda la valutazione alla scuola primaria il D.L. 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

L'Ordinanza n. 172 del 4/12/2020 dispone indicazioni specifiche "A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa



della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- In via di prima acquisizione
- Base
- Intermedio
- Avanzato
- 

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.



Al termine della classe quinta viene rilasciata la certificazione delle competenze.

Per IRC o le ATTIVITA' ALTERNATIVE, si applica la scala pentenaria dei giudizi già in uso dal non sufficiente all'ottimo.

La scuola primaria, per ogni disciplina, stabilisce dei descrittori relativi ai vari livelli della valutazione in decimi, sulla scorta di una prassi pluriennale consolidata.

#### **Criteria di valutazione del comportamento:**

Corretto e responsabile L'alunno rispetta le regole in tutti i momenti della vita scolastica e si dimostra sempre responsabile.

Assume comportamenti responsabili e rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente.

E' disponibile all'ascolto e al confronto , rispettando i punti di vista altrui.

Corretto. L'alunno rispetta in genere le regole della vita scolastica e si dimostra abbastanza responsabile.

Assume comportamenti rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente. È disponibile all'ascolto e rispetta i punti di vista altrui.

Abbastanza corretto. L'alunno rispetta solo se sollecitato le regole della vita scolastica.

Non sempre assume comportamenti responsabili e rispettosi delle persone, delle cose e dell'ambiente.

Poco corretto. L'alunno fatica a rispettare le regole della vita scolastica e si mostra poco responsabile e poco rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente. Manifesta limitata disponibilità al confronto e all'ascolto.

Non corretto. L'alunno non rispetta le regole della vita scolastica e si mostra poco responsabile, poco rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente. Il confronto con l'alunno risulta difficoltoso.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

La non ammissione alla classe successiva per quanto riguarda la scuola primaria è da ritenersi come situazione eccezionale, dovuta alla mancata partecipazione alle attività scolastiche per un periodo congruo dell'anno, ad un livello globale di maturazione non adeguato rispetto agli obiettivi del percorso formativo, anche a seguito di azioni di recupero e strategie didattiche proposte all'alunno, in considerazione delle eventuali insuperabili difficoltà che l'alunno presenterebbe nel caso di ammissione alla classe successiva.

## INCLUSIONE E DDI

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola Parini di Camposampiero sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione ritenendo valore irrinunciabile l'accoglienza della diversità.

### Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

#### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola Parini di Camposampiero sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione ritenendo valore irrinunciabile l'accoglienza della diversità.

L'inclusione delle differenze è un tema essenziale della vita scolastica. La conformazione che le classi presentano rispecchia la *complessità sociale* odierna e, rispetto al passato, risulta certamente più articolata e pluralistica.

In tutte le classi la presenza di alunni con disabilità certificata è una realtà nella scuola Parini da diversi anni. Inoltre, accanto agli alunni con disabilità, sono presenti anche bambini e ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), con situazioni psicosociali e/o familiari problematiche, ragazzi con comportamenti complessi da gestire, o alunni non italo-foni.

La *diversità*, perciò, oggi è il fulcro di un movimento evolutivo di qualità, certo difficoltoso, problematico, sofferto, ma reale.

L'alunno "diverso" interroga ogni giorno e ogni giorno chiede qualità. La continua e incessante ricerca di qualità dell'inclusione è, in realtà la ricerca di una *qualità del fare scuola* quotidiano per tutti gli alunni dell'I.C. Parini.

Nel territorio insistono varie associazioni e cooperative sociali per l'inclusione e l'assistenza sociale e residenziale con le quali la scuola interagisce. Inoltre, proprio a Camposampiero vi è la sede del Servizio per l'Età Evolutiva all'interno del quale operano gli specialisti che certificano gli alunni afferenti al nostro istituto.

Emerge quindi l'esigenza di:

1. coordinare gli interventi finalizzati a garantire a tutti gli alunni:

- adeguate condizioni di inclusione;
- approccio positivo alla struttura scolastica; -  
pari  
opportunità formative;

2. favorire il dialogo e lo scambio tra operatori scolastici, extrascolastici e le famiglie degli alunni allo scopo di consentire:

- la tempestività degli interventi; la ricerca di strategie e di soluzioni finalizzate al superamento delle  
difficoltà;

3. stabilire rapporti funzionali tra i docenti dei vari ordini di scuola per- armonizzare gli interventi educativi e garantire la continuità

di tutto il percorso formativo.

## Obiettivi e finalità

La scuola garantisce per l'alunno forme di didattica individualizzata che vanna da semplici interventi di recupero-sostegno

- integrazione degli apprendimenti alla costruzione di un piano educativo, che trovi momenti di condivisione tra le abilità possedute dall'alunno in difficoltà e gli obiettivi propri della disciplina.

Gli obiettivi didattici ed educativi consentiranno di:

- promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture.
  - Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere.
- Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità.
  - Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro.
  - Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili.

- Migliorare il livello di autonomia degli alunni.
  
- Migliorare la motivazione all'apprendimento.
  
- Recuperare e consolidare le abilità di comunicazione.
  
  
- Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti.
- Recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti.
  
- Favorire i processi di attenzione e di concentrazione.

La scuola dovrà fornire materiale specifico e attrezzature atte a facilitare il percorso di apprendimento dei bambini diversamente abili e promuovere una formazione adeguata ai docenti per integrare e diversificare le strategie d'insegnamento già utilizzate, adattandole ai bisogni di ogni alunno.

## Metodi e strategie

La progettualità didattica, orientata prevalentemente all'inclusione, comporta il superamento della visione della didattica di tipo tradizionale che prevedeva la realizzazione di un processo di insegnamento -apprendimento uguale per tutti, in cui si insegnava a tutti con lo stesso metodo e si assegnava a tutti il medesimo tempo, ora si intendono attuare nuovi principi pedagogici per valorizzare l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi didattici, adottando strategie e metodologie appropriate quali:

- attività di affiancamento all'interno della classe
- attività svolte in piccolo gruppo collaborativo
- attività di laboratorio svolte a classi aperte
- momenti di insegnamento individualizzati
- utilizzo e scelta di materiali di apprendimento adattabili
- utilizzo di strumenti multimediali dedicati e uso di internet

L'utilizzo di strumenti tecnologici e della linea LAN, per gli alunni con bisogni educativi speciali, rappresenta un'importante opportunità di successo formativo.

La versatilità, comunicativa ed espressiva, di tali mezzi



educativi ne consente l'impiego in ogni ambito disciplinare, permettendo la realizzazione di attività di apprendimento diverse da quelle consuete e più vicine ai canali cognitivi degli studenti.

Una scuola realmente inclusiva deve, in ogni modo, costruire ambienti fortemente integranti con tecnologie che promuovano l'autonomia e sopperiscano alle difficoltà indotte dalla disabilità, dal disagio, dallo svantaggio.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico, Docenti curricolari, Docenti di sostegno, Personale ATA, Specialisti ASL, Associazioni Famiglie

### **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il P.E.I. è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della



classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

## **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia viene coinvolta sia in fase di acquisizione di informazioni sulle abitudini, sulle difficoltà e sulle risorse personali dell'alunno, sia in fase di progettazione del P.E.I. attraverso incontri preliminari e periodici.

### **modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di Sostegno**

**Partecipazione a GLI**

**Docenti di Sostegno  
piccolo gruppo**

**Attività individualizzate e di**

**Docenti di Sostegno**

**Rapporti con la famiglia**

**Docenti di Sostegno  
aperte,**

**Attività laboratoriali integrate (classi  
laboratori, ecc)**

**Docenti Curricolari( Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI**

Docenti Curricolari( Coordinatori di classe e simili) Rapporti con le famiglie

Docenti Curricolari( Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti Curricolari( Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi  
a prevalente tematica

inclusiva

Assistenti alla comunicazione  
piccolo gruppo

Attività individualizzate e di

Assistenti alla comunicazione  
(classi aperte,

Attività laboratoriali integrate  
laboratori protetti, ecc;)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA  
integrati

Progetti di inclusione/laboratori

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare  
funzionamento per la definizione

Analisi del profilo di  
del Progetto Individuale

Unità di valutazione multidisciplinare  
intervento sulla disabilità

Procedure condivise di

Unità di valutazione multidisciplinare  
intervento su disagio e simili

Procedure condivise di

Associazioni di riferimento  
singola scuola

Progetti integrati a livello di

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole Polo  
intervento sulla disabilità

Procedure condivise di

Per l'inclusione territoriale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole Polo  
intervento su disagio e simili

Procedure condivise di

Per l'inclusione territoriale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole Polo

Progetti territoriali integrati

Per l'inclusione territoriale

Rapporti con Privato sociale e volontariato  
scuole

Progetti a livello di reti di

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'I.C. "Parini" di Camposampiero.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei Documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organocollegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole



**componenti scolastiche e  
degli Organi collegiali,  
previa informazione  
e condivisione da parte  
della comunità scolastica.**

**Allegati: Regolamento per la  
didattica digitale  
integrata**

**ALLEGATI:**

**REGOLAMENTO-PER-LA-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA.pdf**



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

	<p>Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze.</p> <p>Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali.</p> <p>Collabora nella predisposizione delle comunicazioni interne.</p> <p>Raccoglie e controlla le indicazioni in merito alla scelta dei libri di testo per l'I.C. Partecipa alle riunioni di coordinamento (staff) indette dal Dirigente scolastico.</p> <p>Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione del funzionigramma.</p>	
--	--	--



Collaboratore del DS	<p>Collabora alla formazione delle sezioni e delle classi dell'IC.</p> <p>Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto.</p> <p>Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne.</p> <p>Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne.</p> <p>E' membro del N.I.V.</p> <p>Collabora con le Funzioni Strumentali al PTOF.</p> <p>Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dei plessi di scuola dell'infanzia e primaria. Riceve il pubblico e rappresentanti di enti esterni in assenza del D.S.</p> <p>Cura l'accoglienza dei nuovi docenti e dei tirocinanti fornendo informazioni sull'organizzazione dell'I.C.</p>	2
----------------------	---	---

--	--	--



Funzione strumentale	<ul style="list-style-type: none"><li>- Collabora con il Dirigente scolastico nell'organizzazione interna dell'Istituto per quanto riguarda le risorse e il personale destinati ai progetti relativi all'area assegnata.</li><li>- Coordina l'azione degli insegnanti attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni.</li><li>- Coordina i progetti in funzione all'area assegnata.</li><li>- Collabora con il D.S. per i rapporti con le altre agenzie educative e il territorio.</li></ul>	4
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"><li>• rappresentanza del dirigente scolastico nel plesso;</li><li>• • applicazione/controllo delle circolari, delle disposizioni del Dirigente e del rispetto della normativa scolastica vigente;</li><li>• svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento degli esperti esterni operanti nel plesso;</li><li>• • sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di plesso, prevedendo</li></ul>	7





	<p>recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• delega a presiedere i consigli di</li></ul>	
--	---	--

	<p>classe/interclasse/intersezione in caso di assenza o impedimento del D.S.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• rapporti scuola/famiglia sulla base delle direttive del D.S.</li><li>• rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo informandone il D.S.</li><li>• controllo periodico delle assenze giornaliere e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alla famiglia.</li><li>• autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa. - Delegato del D.S. per il rispetto della normativa antifumo nei locali</li></ul>	
--	---	--



	scolastici	
Animatore digitale	<p>La docente ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché la diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del personale. In particolare l'animatore digitale curerà:</p> <p>1. LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;</p> <p>2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA - favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD e sull'utilizzo della piattaforma Google;</p> <p>3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE -</p>	1



	Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa.	
--	--	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	1) ampliamento offerta formativa 2) recupero e potenziamento 3) alfabetizzazione e supporto alunni neoarrivati o con difficoltà  Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	1) ampliamento offerta formativa 2) recupero e potenziamento 3) alfabetizzazione e supporto alunni neoarrivati o con difficoltà Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza
--	--



<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.</p>
---	---

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online

Modulistica da sito scolastico

**Reti e convenzioni attivate**



**AMBITO 20 - FORMAZIONE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
--	--

**AMBITO 20 - FORMAZIONE**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**CENTRO TERRITORIALE INCLUSIONE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>



<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo
---	-----------------------

**RETE MOSAICO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>

**RETE MOSAICO**

<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo
---	-----------------------

**UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DIVENEZIA**





<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Convenzione per tirocini

### UNIVERSITÀ DI PADOVA

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Convenzione per tirocini



**C.O.N.I.**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Convenzione per il potenziamento dell'attività motoria

**ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>



<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Convenzione per tirocini

## Piano di formazione del personale docente

### PNSD E DIGITALIZZAZIONE

Favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio

del "Piano nazionale Scuola digitale".

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### DIDATTICA PER COMPETENZE

L'Istituto Comprensivo "Parini" possiede un curriculum verticale declinato per annualità.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Collegio Docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**INCLUSIONE/SUCCESSO FORMATIVO**

Il progetto si propone di far sperimentare all'interno dell'istituzione scolastica e dei singoli gruppi classe l'integrazione e l'inclusione degli alunni con difficoltà legate a situazioni familiari difficili o alla non conoscenza della lingua italiana, con disturbi specifici di apprendimento o altri problemi evolutivi. Il fine ultimo è quello di rispondere in modo efficace e personalizzato a tutti i bisogni educativi speciali, individuando percorsi alternativi o strumenti aggiuntivi che si adattino alle modalità di apprendimento individuali, diverse da persona a persona. Gli interventi dunque sono pensati per essere funzionali al lavoro che l'alunno svolge in classe, ma qualora ci fosse bisogno di un supporto maggiore e il lavoro in classe non fosse sufficiente con questo progetto l'alunno in difficoltà potrà sperimentare, con l'appoggio di un insegnante a lui dedicato, forme di sostegno e intervento individualizzato, in accordo con gli insegnanti di classe.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo



**DEMATERIALIZAZIONE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo

<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di</b>	Attività proposta dalla singola scuola



Scuola/Rete

**CONTRASTO AL FENOMENO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito